



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

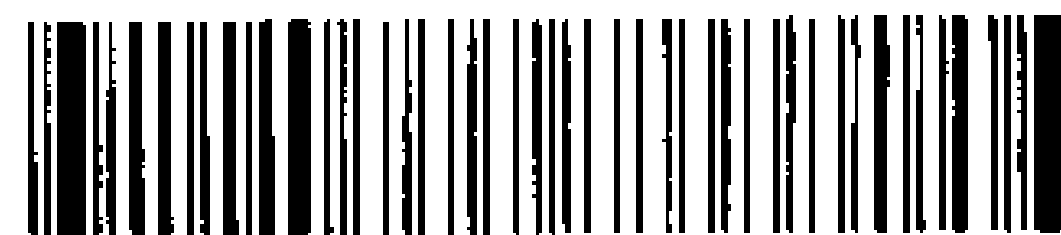
Direzione Generale della Sicurezza degli Alimenti e della Nutrizione
Direzione Generale della Sanità Animale e del farmaco Veterinario

Ministero della Salute

DGSAN

0015199-P-10/05/2011

I.4.c.c.8/1



88616000

A tutti i Direttori degli Uffici di Sanità
Marittima, Aerea e di Frontiera (USMAF)
Loro Sedi

A tutti i Direttori dei Posti di Ispezione
Frontaliera
(PIF)
Loro Sedi

A tutti i Direttori degli Uffici Veterinari per gli
Adempimenti degli obblighi Comunitari
(UVAC)
Loro Sedi

e, p.c.

Al Dipartimento per la Sanità pubblica
veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli
alimenti
Sede

Alla Direzione Generale della Prevenzione
Sanitaria – Ufficio III
Sede

All' Agenzia delle Dogane
Direzione Centrale Accertamenti e Controlli
Ufficio Metodologia e Controllo degli Scambi
Internazionali
Via Mario Carucci, 71
00143 Roma

**OGGETTO: Aspetti applicativi del Regolamento (CE) n. 882/2004 – Diritto di
controanalisi su alimenti di origine animale e non animale, materiali destinati a
venire a contatto con gli alimenti e mangimi sottoposti a controllo ufficiale**

Con riferimento a precedenti note sull'argomento in oggetto e alle diverse richieste di
chiarimenti inerenti il numero di aliquote necessarie, al fine di uniformare i campionamenti che
vengono effettuati sulle partite di alimenti di origine animale e di origine non animale provenienti
dai Paesi terzi o oggetto di scambi intracomunitari, si forniscono le seguenti istruzioni:

- a) Nel caso di partite sottoposte a controlli disposti dagli UVAC il campione deve essere suddiviso in quattro aliquote, di cui tre devono essere inviate al laboratorio ufficiale. Di queste la prima è utilizzata per l'analisi di prima istanza, la seconda per l'eventuale ripetizione/revisione d'analisi da effettuarsi su richiesta del soggetto produttore/speditore del Paese da cui proviene la merce o di un suo legale rappresentante in Italia. La terza aliquota è conservata presso l'IZS per l'eventuale contenzioso internazionale. Una quarta aliquota è consegnata al detentore della merce che l'acquiesce e la detiene per conto del soggetto produttore/speditore del Paese da cui la merce proviene al fine di consentirgli di chiedere un ulteriore parere di esperti.
- b) Nel caso di partite sottoposte a controlli da parte degli USMAF e dei PIF il campione deve essere suddiviso in tre aliquote, di cui due devono essere inviate al laboratorio ufficiale per l'analisi di prima istanza e l'eventuale ripetizione/revisione di analisi, e la terza aliquota, con le modalità previste dall'articolo 11, paragrafo 5 e 6 del Regolamento (CE) 882/2004, è consegnata all'operatore interessato al carico o a un suo rappresentante per un eventuale ulteriore parere di esperti.

Si ringrazia per la collaborazione.

Roma, 7 aprile 2011

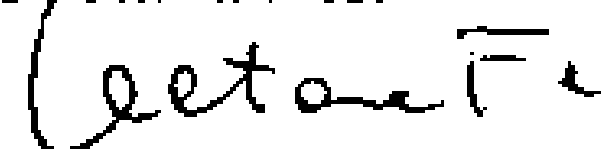
IL DIRETTORE GENERALE

dott. Silvio Borrelli



IL DIRETTORE GENERALE

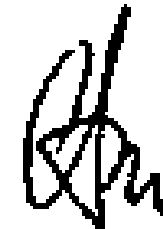
dott. Gaetana Ferri



Referenti:

dott. Carlo Donati – 06.5994.2242

email: c.donati@sanita.it



dott. Angelo Donato – 06.5994.6418

email: a.donato@sanita.it

